



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Allegato alla Determinazione avente ad oggetto: "Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione (primo e secondo ciclo di istruzione) e per l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria (tutti i gradi di istruzione) rivolti agli studenti con disabilità a.s. 2023/2024. Acquisizione fabbisogni degli Enti locali per l'assegnazione dei contributi regionali".

AVVISO PUBBLICO

**Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione (primo e secondo ciclo di istruzione) e per l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria (tutti i gradi di istruzione) rivolti agli studenti con disabilità a.s. 2023/2024.
Acquisizione fabbisogni degli Enti locali per l'assegnazione dei contributi regionali.**

Approvato con la D.D. rep. N. 954 del 8 XI 2023



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Sommario

Articolo 1. Finalità.....	3
Articolo 2. Riferimenti normativi.....	3
Articolo 3. Soggetti ammissibili	4
Articolo 4. Risorse finanziarie	5
Articolo 5. Modalità e termini di presentazione delle istanze	6
Articolo 6. Contenuto dell'istanza	8
Articolo 7. Verifica ammissibilità.....	11
Articolo 8. Riparto e assegnazione dei fondi regionali.....	11
Articolo 9. Utilizzo fondi, rendicontazione, monitoraggio, controlli e revoche	13
Articolo 10. Responsabile del procedimento	14
Articolo 11. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali.....	14
Articolo 12. Indicazione del foro competente.....	14
Articolo 13. Chiarimenti formali e FAQ	14
Articolo 14. Richieste di informazioni generiche.....	14
Articolo 15. Pubblicità	15
Articolo 16. Accesso agli atti.....	16
Articolo 17. Ricorsi.....	16
Articolo 18. Allegati	17

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 1. Finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire le istanze e i dati inerenti i fabbisogni degli Enti locali per l'organizzazione degli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione e per l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria per gli studenti con disabilità per l'anno scolastico 2023/2024, sulla cui base effettuare il successivo riparto dei fondi regionali e l'assegnazione dei contributi.

Articolo 2. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi dell'intervento di cui al presente Avviso sono i seguenti:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107 e ss.mm. ii.;
- Legge regionale 25 giugno 1984, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate";
- Legge regionale 12 giugno 2006 n.9, art.73, recante "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali";
- Legge regionale del 14 maggio 2009 n.1, art. 3 comma 18 e successive modificazioni, recante "Interventi a favore degli Enti locali (Comuni e Province) per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità";
- Legge regionale 12 dicembre 2022 n. 22, recante "Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio";
- Legge regionale 4 novembre 2022 n. 19, recante "Misure a sostegno del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio";
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 commi 179 e 180 con cui è stato istituito a decorrere dall'anno 2022 il "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità";

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Deliberazione della Giunta regionale n. 40/17 del 10 ottobre 2019 recante “Nuove norme sul diritto allo studio e sull’esercizio delle competenze delegate”, articolo 11, comma 2. Esercizio delle funzioni da parte degli Enti locali. Indirizzi operativi;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 dell’8 ottobre 2020, recante “Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità. Linee guida regionali e criteri di riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali competenti”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/114 del 29 settembre 2023 recante “Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità del primo e secondo ciclo di istruzione. Destinazione e criteri di riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali”;
- Decreto interministeriale del 24 agosto 2023 recante “Criteri di riparto della quota parte di 100 milioni di euro del Fondo per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità disposti in favore di tutti i Comuni per il primo ciclo di istruzione per l'anno 2023” e il relativo allegato.

Articolo 3. Soggetti ammissibili

Possono accedere ai contributi regionali i Comuni, in forma singola o associata, le Province e la Città metropolitana di Cagliari, in relazione alle specifiche competenze inerenti all’organizzazione degli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità, così come di seguito indicato:

- i Comuni, con riferimento agli studenti del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado);
- le Province e la Città metropolitana, con riferimento agli studenti del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado).

Tali Enti, al momento della presentazione dell’istanza, devono indicare i fabbisogni inerenti ai servizi di propria competenza, come previsto dalla normativa vigente, ossia:

a)	il servizio di assistenza specialistica (all’autonomia e alla comunicazione personale) a favore degli studenti con disabilità che frequentano le Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza
b)	il servizio di assistenza non educativa di tipo socio-sanitario a favore degli studenti con disabilità



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

	che frequentano le Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza
c)	la fornitura dei sussidi/ausili didattici (denominati anche "supporti didattici" negli atti di indirizzo politico/linee guida) a favore degli studenti con disabilità che frequentano le Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza
d)	il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti con disabilità che sono residenti nel proprio territorio

Gli Enti locali potranno sottoscrivere Accordi di programma o Convenzioni, ai sensi degli artt. 30 e 34 del D. Lsg. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", al fine di disciplinare forme di collaborazione con altri Enti locali e/o Istituzioni scolastiche, finalizzate alla gestione associata dei servizi o alla delega per lo svolgimento degli stessi.

In tale ultimo caso la responsabilità, in termini di governance, nel garantire i servizi resterà in capo all'Ente competente in base alle disposizioni normative.

Articolo 4. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato con i fondi regionali di cui al bilancio regionale esercizio 2023 (missione 04 - programma 06 - titolo 1 - capitolo SC02.0102) per un importo complessivo pari a euro 20.500.000,00, così ripartito:

- euro 1.000.000,00 specificatamente destinati agli Enti locali per l'erogazione del servizio di assistenza non educativa di tipo socio-sanitario (tipologia b) di cui all'art 3), definita e concordata nelle sedi competenti ed esplicitata nel PEI, che non può essere assicurata dai collaboratori scolastici in quanto privi delle necessarie competenze specialistiche e impossibilitati ad acquisirle in tempi tali da garantirne lo svolgimento, rivolta agli studenti con disabilità grave e con esigenze di natura personale complesse, che frequentano le scuole pubbliche di ogni ordine e grado (incluse le scuole dell'infanzia);
- euro 19.500.000,00 destinati agli Enti locali per l'erogazione degli interventi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità che frequentano le scuole pubbliche del primo e secondo ciclo di istruzione, quali l'assistenza specialistica (all'autonomia e alla comunicazione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

personale) (tipologia a) di cui all'art 3), il trasporto scolastico (tipologia d) di cui all'art 3 e la fornitura dei sussidi/ausili didattici (tipologia c) di cui all'art 3).

La Regione si riserva di incrementare gli stanziamenti indicati, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse.

Articolo 5. Modalità e termini di presentazione delle istanze

Gli Enti locali di cui all'articolo 3 devono trasmettere la propria istanza unicamente per via telematica mediante il "Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno", denominato con l'acronimo SIPES, appositamente predisposto dalla Regione e raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, dove dovrà essere selezionato il bando identificato dal seguente testo **STUDIS_2324**.

Per accedere alla piattaforma SIPES, il rappresentante legale dell'Ente locale o un suo delegato deve:

1	autenticarsi con le proprie credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), tramite la Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
2	disporre di una casella di posta elettronica certificata (da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo dell'Ente) in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

Il processo di caricamento dell'istanza prevede tre fasi:

1	una prima fase in cui il richiedente deve creare il profilo dell'Ente locale che rappresenta (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma);
2	una seconda fase in cui il richiedente deve selezionare il bando STUDIS_2324 e selezionare la funzionalità "CREARE LA DOMANDA", con l'inserimento dei dati che sono utili ai fini della presentazione dell'istanza;
3	una terza fase in cui il richiedente deve: a) verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

	<ul style="list-style-type: none">b) generare il file dell'istanza in formato PDF;c) controllare l'esattezza dei dati inseriti;d) salvare il file in formato PDF sul proprio PC,e) fare sottoscrivere tale file PDF digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente locale o un suo delegato;f) caricare a sistema il file PDF debitamente sottoscritto digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.
--	--

La sottoscrizione del documento PDF deve essere avvenire nelle forme previste dalle norme:

- a) mediante apposizione di firma digitale; la firma digitale potrà essere sia in formato Cades (P7m) che in formato Pades (PDF). La sottoscrizione digitale è sostenuta dalla presenza di un certificato di firma digitale verificabile con gli applicativi informatici impiegati per riscontrare la corretta sottoscrizione dei documenti. Tale verifica consente di ricondurre la sottoscrizione al soggetto che presenta l'istanza¹ ;
- b) in alternativa e solo in caso di giustificate situazioni di impossibilità di apporre la propria firma digitale sarà possibile sottoscrivere l'istanza mediante l'apposizione della propria firma autografa leggibile e per esteso con allegato documento di identità in corso di validità e digitalizzato fronte retro; in tale caso è necessario 1) stampare il documento PDF, 2) farlo firmare dal rappresentante legale dell'Ente locale o suo delegato con firma autografa per esteso e leggibile, 3) aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, 4) eseguire la scansione dell'istanza e del documento di identità in un unico file ad una risoluzione d'immagine tale da garantire la lettura degli elementi del file compatibilmente con dimensioni in Byte tale consentire il successivo caricamento, 5) caricare sulla piattaforma SIPES il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Si precisa che

¹ Si raccomanda inoltre di non utilizzare applicativi oppure siti online che nella compressione del file pdf, allo scopo di diminuirne le dimensioni per futuri trattamenti quali l'inserimento in piattaforme informatiche, rimuovono in modo definitivo il certificato di firma digitale. Si evidenzia che un file precedentemente firmato digitalmente la cui firma sia stata rimossa con la compressione, pur mantenendo l'evidenza tramite il glifo apposto dal software di firma digitale (simbolo grafico, nominativo con ora e data del personal computer dove si è firmato) di una precedente firma non è valido, in quanto privato del certificato di firma digitale. Per mantenere i file in una dimensione tale da poter essere spediti, si raccomanda di comprimerli prima della firma e non dopo, e comunque in un formato tale da mantenerne l'intelligibilità.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- a) il sistema informatico SIPES consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove richieste;
- b) nel caso l'istanza sia stata trasmessa definitivamente e si renda necessario apportare delle modifiche a tale istanza, il richiedente deve creare e trasmettere una nuova istanza, considerata sostitutiva delle precedenti. Si precisa che la nuova istanza sostitutiva deve essere completa di tutti gli elementi. Non sarà pertanto possibile né integrare informazioni con successivi invii né considerare che l'istanza da valutare sia composta da più invii.

Nel caso in cui lo stesso Ente locale abbia trasmesso più istanze, l'istruttoria sarà effettuata su quella trasmessa cronologicamente per ultima.

L'istanza dovrà necessariamente essere trasmessa online, pena la non ammissibilità, a partire dalle ore 10.00 del giorno 13/11/2023 e sino alle ore 13.00 del giorno 27/11/2023. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema.

Si precisa, infatti, che dal momento della scadenza dei termini le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di un'istanza, verranno disconnessi automaticamente dal sistema e la loro istanza in bozza non potrà essere considerata ammissibile.

Articolo 6. Contenuto dell'istanza

Le istanze devono contenere i fabbisogni reali ed effettivi relativi all'anno scolastico 2023/2024 e in particolar modo:

- i. Per l'assistenza specialistica e la fornitura di sussidi/ausili didattici:
 - a) indicazione del numero di studenti con disabilità che necessitano di tali supporti;
 - b) indicazione del numero di ore complessive annuali di assistenza (secondo quanto indicato negli ultimi PEI approvati);
 - c) valore in euro per l'acquisizione di forniture di sussidi/ausili didattici

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

a favore degli studenti con disabilità che frequentano gli Istituti scolastici del primo e secondo ciclo di istruzione presenti nel proprio territorio e in base alle proprie competenze, indipendentemente dalla loro residenza.

ii. Per l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitario:

- a) indicazione del numero di studenti con disabilità grave che necessitano di tale servizio;
- b) indicazione del numero di ore complessive annuali di assistenza (secondo quanto indicato negli ultimi PEI approvati),

a favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia e gli Istituti scolastici del primo e secondo ciclo di istruzione, presenti nel proprio territorio e in base alle proprie competenze, indipendentemente dalla loro residenza.

La richiesta di fabbisogno relativa a questa specifica linea di intervento è condizionata e subordinata al previo rilascio, da parte dei Dirigenti scolastici, di un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, in cui si attesti l'inidoneità del personale scolastico ad espletare tali attività di assistenza che per la loro particolare complessità, richiedono una preparazione specialistica.

iii. Per il trasporto scolastico:

- a) indicazione del numero di studenti con disabilità (del primo o secondo ciclo di istruzione)

a favore degli studenti residenti nel proprio territorio, con la specificazione della rispettiva fascia chilometrica in cui rientra la distanza tra la residenza e la scuola frequentata dallo studente (considerando il solo tragitto di andata).

L'istanza deve essere presentata alla Regione previa ricezione da parte dell'Ente locale dei necessari dati e delle necessarie informazioni da parte degli Istituti scolastici presenti nel proprio territorio, al fine di poter organizzare i servizi di supporto necessari e definire i fabbisogni che devono essere indicati nell'istanza.

Sarà cura degli Enti locali prima di inviare l'istanza:

- a) richiedere alle Istituzioni scolastiche anche le informazioni specifiche inerenti il Comune di residenza dei singoli studenti, qualora sia differente da quello di frequenza, in modo da consentire i

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

dovuti contatti inter-istituzionali ai fini della stipula di eventuali accordi tra Enti ai sensi del D. Lsg. 267/2000 e degli eventuali trasferimenti finanziari ai sensi di quanto previsto nella DGR n. n. 40/17 del 10.10.2019

b) dichiarare nell'istanza i propri fabbisogni ai fine dell'assegnazione del contributo regionale, solo dopo aver valutato le necessità che scaturiscono dall'insufficienza di altre fonti di finanziamento che devono essere usate in via prioritaria. Nella fattispecie tra queste fonti di finanziamento rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le economie relative a trasferimenti regionali ricevuti con riferimento ai periodi precedenti l'anno scolastico 2021/2022;
- i trasferimenti del Ministero dell'Interno di cui ai decreti interministeriali recanti rispettivamente *“Criteri di riparto della quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni per l'anno 2023 e modalità per il monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”* del 24 agosto 2023, e *“Riparto del contributo di 50 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità e definizione dei relativi obiettivi di servizio e delle modalità di monitoraggio”* del 17 maggio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 7 giugno 2023.

Ciascun Ente locale, ai fini del calcolo dei fabbisogni per l'anno scolastico 23/24 deve, pertanto, prendere in considerazione che:

- a) i fondi regionali trasferiti per l'anno scolastico 2022/2023 eventualmente non utilizzati non potranno essere destinati alla copertura dei fabbisogni relativi all'anno scolastico 2023/2024. Tali somme saranno oggetto di revoca a seguito di presentazione alla regione di apposito rendiconto, come previsto nell'art. 6 dell'avviso relativo all'anno scolastico 2022/2023;
- b) le economie dei fondi regionali trasferiti per l'anno scolastico 2021/2022, già revocate e non ancora restituite alla Regione da parte degli Enti locali interessati, potranno essere destinate alla copertura dei fabbisogni relativi all'anno scolastico 2023/2024, solo a seguito della compensazione del credito che la Regione effettuerà d'ufficio in sede di liquidazione dei fondi che saranno assegnati per l'anno scolastico 23/24. Eventuali somme residue di tali economie (non_compensabili con gli importi

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

dovuti per l'anno scolastico 23/24), non potranno essere utilizzate ma dovranno essere restituite alle Regione, come già disposto da precedenti atti disposti e notificati dal Servizio Politiche Scolastiche.

Qualora le istanze siano presentate in forma associata, anche da parte di forme aggregate di Comuni, quali Unioni di comuni e/o Comunità montane, dovrà essere compilato e annesso alla domanda online il file allegato al presente avviso (**all.1**), nel quale dovranno essere indicati i nominativi dei comuni associati e i relativi fabbisogni.

Articolo 7. Verifica ammissibilità

Le istanze saranno esaminate dal Servizio Politiche Scolastiche, al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei fondi regionali.

La verifica di ammissibilità delle richieste di concessione del contributo è diretta ad accertare:

- il possesso dei requisiti di accesso al contributo da parte del soggetto richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

Durante le attività di verifica, il Servizio Politiche Scolastiche potrà richiedere eventuale documentazione integrativa.

Articolo 8. Riparto e assegnazione dei fondi regionali

Il riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali verrà effettuato al termine della fase di verifica di ammissibilità delle istanze, come di seguito specificato:

- a) euro 1.000.000,00 destinati all'assistenza non educativa di tipo socio-sanitario (tipologia b) di cui all'art 3), da ripartire in proporzione al numero di ore di assistenza comunicate dagli Enti locali con le istanze;
- b) euro 2.627.705,61 destinati all'assistenza specialistica (tipologia a) di cui all'art 3), di competenza delle Province e della Città metropolitana di Cagliari da ripartire in proporzione al numero di ore di assistenza comunicate con le loro istanze;
- c) euro 16.872.294,39 destinati all'assistenza specialistica (tipologia a) di cui all'art 3), al trasporto (tipologia d) di cui all'art 3), e alla fornitura di sussidi/ausili didattici (tipologia c) di cui all'art 3), da ripartire in modo direttamente proporzionale ai fabbisogni totali di ciascun richiedente determinati



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

sulla base dei dati comunicati dagli stessi con le istanze mediante l'applicazione delle formule indicate nella tabella sottostante:

Tipologia servizio	Indicatore quantitativo del fabbisogno	Indicatore monetario del fabbisogno	Fabbisogno finanziario singolo Ente locale
Assistenza specialistica (Tipologia a) di cui all'art 3),	A) n. ore di assistenza necessarie dichiarate dall'Ente locale	B) costo orario educatore (Cat. E1/D3 CCNL Coop. Sociali)	1) $A \times B$
Trasporto (Tipologia d) di cui all'art 3),	C ₁) n. studenti fascia 0-10 Km C ₂) n. studenti fascia 10-20 Km C _n) n. studenti fascia 325 - 350 Km	Sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico automobilistico di linea extraurbani (abbonamento studenti annuale): D ₁) fascia 0-10 km D ₂) fascia 10-20 Km D _n) fascia 325-350 Km	2) $(C_1 \times D_1) + (C_2 \times D_2) + \dots + (C_n \times D_n)$
Sussidi/ausili didattici (Tipologia c) di cui all'art 3),	n. studenti per cui è necessario acquistare sussidi/ausili didattici	Valore d'acquisto sussidi/ausili didattici	3) Valore d'acquisto supporti (massimo 1000 euro per studente)
Totale fabbisogno Ente locale da utilizzare come base di riparto dei fondi regionali			1) + 2) + 3)

Il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche approverà, con propria Determinazione, l'elenco degli Enti aventi diritto, il riparto dei fondi regionali e l'assegnazione dei contributi, entro 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso, considerata l'imprevedibilità del numero di istanze da istruire, salvo sospensioni dei termini dovute ad eventuali soccorsi istruttori. Tale Determinazione sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna. Il trasferimento dei fondi sarà effettuato in un'unica tranche a seguito della registrazione dell'impegno di spesa nel bilancio regionale, tenendo presente quanto specificato nell'art.6 in merito alle eventuali compensazioni d'ufficio con i sussistenti crediti vantati dalla Regione nei confronti degli Enti locali a seguito della revoca totale o parziale di contributi non utilizzati relativi all'anno scolastico 21/22 già disposta e notificata.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 9. Utilizzo fondi, rendicontazione, monitoraggio, controlli e revoche

I contributi regionali assegnati agli Enti locali beneficiari dovranno essere utilizzati per il finanziamento dei singoli interventi per cui sono stati richiesti con l'istanza e con riferimento all'anno scolastico 2023/2024.

Eventuali cambi di destinazione tra le linee di intervento, quali: assistenza specialistica, trasporto e fornitura di sussidi/ausili didattici, potranno essere autorizzati dal Servizio Politiche Scolastiche solo a seguito della presentazione di una formale richiesta da parte dell'Ente locale interessato supportata da una valida motivazione.

I contributi regionali per l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitario sono invece vincolati a tale destinazione.

Gli Enti locali beneficiari dei contributi regionali dovranno inoltre inviare un rendiconto finale sull'utilizzo delle risorse e sulle modalità organizzative dei servizi di supporto resi, secondo le indicazioni operative che saranno fornite successivamente dal Servizio Politiche Scolastiche tramite specifica comunicazione.

Il Servizio Politiche Scolastiche potrà effettuare dei monitoraggi sull'erogazione dei servizi da parte degli Enti locali al fine di valutarne la regolarità e l'efficacia e potrà effettuare altresì dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza e del rendiconto, ai sensi del DPR n. 445/2000, anche a campione.

I termini del procedimento di controllo sono stabiliti in 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte degli Enti locali, salvo la possibilità di sospenderli per la presentazione di ulteriore documentazione entro 10 giorni dalla richiesta. Il procedimento si concluderà con l'approvazione di un verbale di controllo amministrativo da parte del Responsabile del procedimento e del Direttore del Servizio Politiche scolastiche che sarà trasmesso all'Ente locale.

I contributi regionali assegnati e trasferiti agli Enti locali beneficiari saranno oggetto di revoca per gli importi che dovessero risultare non spesi o non rendicontati. Il provvedimento di revoca sarà disposto con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche entro 30 giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento stesso, salvo la possibilità di presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento della nota di avvio, che sospenderanno i termini istruttori.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Daniela Pillitu, funzionaria del Servizio Politiche Scolastiche.

Articolo 11. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati ai sensi del Reg UE 2016/679 (G.D.P.R. e D.Lgs 101/2018). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato "AII.2: Informativa sul trattamento dei dati personali".

Articolo 12. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Articolo 13. Chiarimenti formali e FAQ

Per quesiti o chiarimenti formali inerenti l'Avviso dovrà essere inviata esclusivamente una pec al seguente indirizzo di posta elettronica: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, specificando il nome dell'Ente, il nominativo, il recapito telefonico del mittente e l'oggetto della richiesta di chiarimento.

Si darà risposta ai quesiti o chiarimenti formali in forma pubblica, previa anonimizzazione dell'ente richiedente, attraverso la pubblicazione nella sezione relativa all'avviso di un documento intitolato FAQ – Risposta alle domande frequenti.

Si darà risposta ai soli quesiti o chiarimenti formali pervenuti entro 7 giorni lavorativi prima della scadenza dei termini di presentazione delle istanze.

Articolo 14. Richieste di informazioni generiche

Per informazioni generiche inerenti l'Avviso potrà essere inviata una email, considerata non attendibile, al seguente indirizzo di posta elettronica: supportostudis@regione.sardegna.it, specificando il nome dell'Ente, il nominativo, il recapito telefonico del mittente e l'oggetto della richiesta di chiarimento.

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata si deve inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: supporto.sipes@sardegna.it, specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Problema riscontrato
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS è possibile:

- Consultare il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>
- Inviare una mail tramite posta elettronica al seguente indirizzo:
tesseractivisardegna@regione.sardegna.it
- Contattare il Call center, indicato nella seguente pagina web:
<https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>

Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID si può consultare la pagina web all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o rivolgersi al proprio Identity provider, qualora si sia già in possesso di credenziali SPID.

Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>

Per informazioni correlate alla procedura di accesso alla piattaforma SIPES è possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna, come sotto indicato:

- Per assistenza accesso con SPID e CIE: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Telefono: 0702796325
 - E-mail: supporto.login@regione.sardegna.it
- Per assistenza accesso con TS-CNS: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Numero verde 800.33.66.11
 - Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301
 - E-mail: tesseractivisardegna@regione.sardegna.it

Articolo 15. Pubblicità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il presente Avviso è pubblicato per estratto sul BURAS e sul sito internet ("web") istituzionale della Regione Sardegna nella apposita sezione "Bandi e Gare" di pertinenza della Direzione generale della Pubblica Istruzione. L'home page del sito istituzionale della Regione è raggiungibile al seguente indirizzo:
<http://www.regione.sardegna.it>.

Articolo 16. Accesso agli atti

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubbliche" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Articolo 17. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

A. Ricorso Amministrativo, secondo le due seguenti tipologie:

i. Ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla comunicazione o notizia certa del provvedimento, proposto al Direttore Generale della Pubblica Istruzione e indirizzato all'indirizzo PEC, pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

ii. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

B. Ricorso Giurisdizionale:

i. Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Sardegna, entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua conoscenza per altra via.

Articolo 18. Allegati

- All.1: Modulo per la elencazione dei Comuni associati
- All.2: Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Direttore del Servizio

(ex art 30 c. 4 L.R. 31/1998)

Alessandro Corrias